

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Regione Piemonte con Legge Regionale n. 3 del 19 febbraio 2007 ha istituito il “Parco Fluviale Gesso e Stura”, individuando il Comune di Cuneo come Ente Gestore;
- con deliberazione n. 120 del 24.04.2007 la Giunta Comunale, ha disposto che le funzioni di direzione ed amministrazione del Parco fluviale Gesso e Stura vengano direttamente esercitate dal Comune di Cuneo tramite il proprio Settore Ambiente e Mobilità;
- in attuazione del rapporto di collaborazione avviato con il Parco naturale delle Alpi Marittime, previsto anche dalla legge istitutiva del Parco fluviale, è stata presentata una proposta di PIT (piano integrato transfrontaliero) nell’ambito del finanziamento INTERREG 2007-13 – ALCOTRA, dal titolo “Spazio transfrontaliero Mercantour-Alpi Marittime: la diversità naturale e culturale al centro dello sviluppo sostenibile e integrato”, che vede coinvolti oltre agli Enti sopracitati anche il Parc National du Mercantour e la C.M. Valli Gesso e Vermenagna;
- per la presentazione del piano integrato transfrontaliero è stato necessario prevedere specifici progetti riguardanti tematiche diverse tra le quali uno relativo all’Educazione ambientale, lo sviluppo di prodotti didattici, la realizzazione di un centro di formazione all’ambiente, con la previsione che il Comune di Cuneo, in qualità di ente gestore del Parco Fluviale Gesso e Stura, avrà le funzioni di capofila e di coordinamento del progetto;
- nell’ambito di questo progetto è prevista la realizzazione di una struttura che ospiti il Centro Europeo di Educazione Ambientale;

Considerato che:

- da una prima indagine sulle aree del Parco Fluviale Gesso e Stura idonee per la realizzazione di detta struttura si è pensato di orientare la scelta nella zona degli impianti sportivi di Porta Mondovì e precisamente sui terreni adiacenti al parcheggio dell’impianto sportivo polivalente;
- la realizzazione del Centro Europeo di Educazione Ambientale di Cuneo rientra all’interno di un progetto più vasto promosso dal comune di Cuneo in collaborazione con la Regione Piemonte e l’Università degli Studi di Torino -Dipartimento di valorizzazione e protezione delle risorse agroforestali nel quale troveranno spazio tra l’altro un apiario didattico finalizzato alla valorizzazione degli apoidei a motivo della loro funzione produttiva e della loro valenza ambientale come insetti impollinatori, generatori e promotori di biodiversità;
- vista la finalità della struttura ed il contesto nel quale andrà ad inserirsi, l’intervento dovrà essere realizzato con tipologie di bioedilizia e sostenibilità energetica sulla scorta delle recenti esperienze costruttive quali le cosiddette “casa-clima”, “casa passiva”, ecc..;

Preso atto che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 244 del 11 novembre 2008 è stato affidato l’incarico per la realizzazione del progetto preliminare della suddetta opera all’Arch. Alessandro Lavagna con studio in Cuneo;

Preso atto inoltre che il professionista incaricato ha predisposto un progetto preliminare le cui linee guida si possono riassumere nei seguenti punti:

- nella scelta dell'orientamento planimetrico che, unito all'andamento altimetrico del terreno circostante ed alla forma e all'altezza degli edifici, è stato studiato in funzione del migliore sfruttamento dell'irradiazione solare e dell'illuminazione naturale;
- nella disposizione ed esposizione dei locali più sfruttati dai fruitori lungo i fronti più soleggiati, dotandoli di aperture di grande dimensione;
- nella conformazione e diversificazione delle facciate, in materiale e colore, a seconda dell'orientamento e dell'irraggiamento solare;
- nell'idoneo dimensionamento di elementi edilizi integrativi in grado di evitare il surriscaldamento estivo favorendo la capacità di penetrazione solare invernale;
- nell'uso di materiali, impianti e tecnologie a basso impatto energetico e ambientale, secondo le indicazioni dell'architettura bioecologica;
- nel favorire la raccolta differenziata ed il riutilizzo delle acque piovane, grigie e nere per scopi irrigui, con utilizzo di sistemi di fitodepurazione;
- nella ricerca ed applicazione di tipologie compatte e di materiali bioecologici capaci di agevolare il miglioramento sia dell'isolamento che dell'inerzia termica, e quindi dell'efficienza energetica in generale;
- nella dotazione di vani solari passivi atti all'accumulo del calore nel periodo invernale;
- nel controllo dei passaggi dei possibili elementi perturbatori dell'ambiente interno, come il posizionamento impianti;
- nel controllo dei possibili elementi perturbatori dell'ambiente esterno, come l'ubicazione delle linee elettriche, dei parcheggi, dei percorsi carrabili;
- nell'adozione di un sistema di approvvigionamento di energia elettrica prevalentemente da fonti rinnovabili;
- nell'adozione di impianti di riscaldamento a bassa temperatura, sfruttando al massimo fonti energetiche rinnovabili, come la geotermia;
- nella progettazione del verde e la distribuzione degli elementi edilizi in modo tale da ottenere un miglioramento del microclima, riducendo la riflessione indesiderata del calore;
- nella limitazione delle superfici esterne impermeabili, a favore dell'estensione delle superfici verdi e/o permeabili;
- nella rinaturalizzazione dell'area esterna, attraverso l'inserimento di un biolaghetto e di un impianto di illuminazione esterna in grado di limitare e/o abbattere l'inquinamento luminoso.

Preso atto, infine, che il quadro economico, relativo al progetto in oggetto, è il seguente:

Lavori a base d'asta		Euro
Importo lavori		385.994,28
Opere sicurezza – D. Lgs 494/96		8.000,000
Totale		393.994,28
Somme a disposizione dell'Amministrazione		
IVA su importo lavori a base d'asta	Euro	71.098,86
Spese tecniche per progettazione, Direzione Lavori (compresi CNPAIA, rivalsa INPS e I.V.A. compresi)	Euro	50.400,00
Spese collaudo	Euro	4.000,00
Rilievi e allacciamenti	Euro	9.000,00
Spese pubblicità	Euro	4.000,00
Imprevisti ed arrotondamenti	Euro	2.506,86
Totale	Euro	141.005,72
IMPORTO TOTALE		535.000,00

corredato dai seguenti elaborati tecnici:

- Relazione Tecnico-Illustrativa;
- Elaborati grafici di progetto;
- Stima dei costi.

Ritenuto opportuno approvare il succitato progetto preliminare e relativi atti tecnici;

Visto l'art. 41 del Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con Regio Decreto 23.5.1924 n. 827;

Visti gli artt. 46 e 47, 2° comma, del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 25.02.2009 di approvazione del bilancio di previsione 2009;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 03.03.2009 di approvazione del piano esecutivo di gestione 2009;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 31 del 10.04.1998, assunta con i poteri di cui all'art. 32 della legge 142/90, modificato con deliberazione consiliare n. 158 del 29.11.2000 ed entrato in vigore il 1° febbraio 2001;

Visto l'art. 183 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 48 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la D.G.C. n. 120 del 24.04.2007;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Segretario Generale nella sua qualità di Dirigente del Settore Ambiente e Mobilità, Dott. Pietro PANDIANI, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di Legge,

DELIBERA

1. di approvare il progetto preliminare relativo alla realizzazione del “Centro Europeo di Educazione Ambientale” per l'ammontare di Euro 535.000,00 corredato dagli elaborati in premessa elencati;
2. di allegare il presente progetto preliminare alla documentazione necessaria per la presentazione della domanda di finanziamento nell'ambito del Piano Integrato Transfrontaliero “Spazio transfrontaliero Mercantour-Alpi Marittime: la diversità naturale e culturale al centro dello sviluppo sostenibile e integrato”;
3. di dare atto che, responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento, è il Direttore del Parco fluviale Gesso e Stura Ing. Luca Gautero.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 134, 4° comma del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere,

Con voti unanimi espressi nei modi di Legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.